

## PALAZZO CARAFA

IMMOBILI A PORTATA DI CLIC

## SEMPLIFICAZIONE

Lo strumento, implementato da un database, agevolerà il lavoro degli uffici e lo scambio di informazioni

## Il patrimonio comunale su una nuova mappa web

La piattaforma consultabile da cittadini, professionisti e investitori

● Il patrimonio immobiliare del Comune sbarca sul web, a portata di cittadini e professionisti, ma soprattutto nel segno di una più agile ed efficiente interazione tra gli stessi uffici comunali.

Il nuovo metodo di rappresentazione dei beni attraverso il Web-Gis (un sistema informativo geografico) è stata presentata ieri mattina nell'open space di Palazzo Carafa dal sindaco Carlo Salvemini, dall'assessore alla Pianificazione e sviluppo del territorio, Rita Miglietta, e dal dirigente del settore Patrimonio, Emanuele Carratta.

«Fino ad oggi - ha rammentato l'assessore Miglietta - il Comune di Lecce era dotato di archivi per lo più cartacei ed elenchi in formato excel del proprio Patrimonio: supporti obsoleti e mai aggiornati in tempi brevi, non adatti ad una condivisione trasversale e immediata delle informazioni tra uffici comunali e tra Comune e cittadini. Per arrivare al risultato di oggi, cioè ad una prima rappresentazione omogenea ed estesa di tutto il patrimonio immobiliare comunale, è stato necessario superare un insieme di difficoltà legate al mancato periodico aggiornamento dei dati, al cronico ritardo degli accatastamenti, all'assenza di adeguati supporti informatici moderni. Il supporto in Web-Gis - ha spiegato l'assessore - oltre a garantire l'accessibilità ai dati a tutti i cittadini e ai professionisti, faciliterà il lavoro degli uffici e consentirà una maggiore interrelazione tra il settore Urbanistica, che si occupa degli assetti della città, il settore Lavori pubblici, che opera le trasformazioni, e il settore Patrimonio».

In tutto sono stati mappati 425 terreni e 252 edifici di proprietà del Comune, con l'obiettivo di costruire un quadro informativo nuovo del patrimonio, che consenta alla cittadinanza di comprendere dove sono localizzati i beni nella città, quartiere per quartiere. La mappa contiene diversi dati: edifici, terreni, inserimento nel Piano delle alienazioni, indirizzo, foglio e particella, l'inserimento di un terreno in un comparto, destinazione del terreno e vincoli paesaggistici ed architettonici.

La mappa è raggiungibile dalla home page del Comune di Lecce, sezione "Utilità" e dalla pagina del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, e sezione "Progetti": <https://www.comune.lecce.it/amministrazione/settori/pianificazione-e-sviluppo-del-territorio/progetti/mappatura-del-patrimonio-comunale>

«La qualità della Pubblica amministrazione - ha rilevato Miglietta - passa dalla capacità di condividere dati conoscitivi. Da oggi questa condivisione è per gli uffici, che potranno visualizzare immobili e terreni senza passare dal Settore Patrimonio, è per la cittadinanza, che potrà conoscere in dettaglio la distribuzione del Patrimonio, avanzare proposte, interagire meglio con l'Amministrazione. Uno strumento dinamico, ancora perfezionabile e implementabile».



**L'INCONTRO**  
A sinistra, la presentazione della «mappa» a cura del dirigente Emanuele Carratta (il primo a sinistra) del sindaco Carlo Salvemini e dell'assessore Rita Miglietta. In alto, l'ex Istituto Margherita, di proprietà del Comune

«Alla mappatura del patrimonio comunale aggiungeremo a breve due altri tasselli - ha annunciato il dirigente Carratta - l'informatizzazione del back office dell'Ufficio Patrimonio e la ricostruzione di una banca dati, che terrà conto del valore locativo, dei beni immobili dell'amministrazione comunale ad oggi concessi o

locati all'esterno. Nell'ambito del lavoro di mappatura si è verificata la situazione contrattuale e giuridica degli immobili, al fine di valutarne il valore locativo e consegnare all'amministrazione un database completo, che consentirà di avere una fotografia anche di quello che è il capitale economico potenziale che questo patrimonio

rappresenta».

«Voglio ringraziare l'assessore Miglietta, i dirigenti e i funzionari - ha sottolineato il sindaco - che hanno garantito il raggiungimento di un risultato che definisce una novità: poter disporre di una piattaforma digitale che geolocalizza e indica tutto il patrimonio. Qualunque azione politica si co-

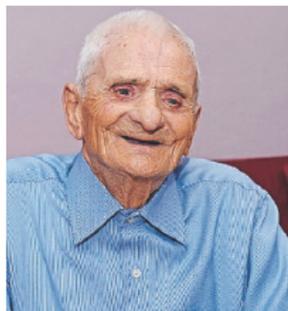


struisce partendo dall'assunto einaudiano del "conoscere per decidere" e non puoi decidere cosa fare del tuo patrimonio se non ne conosci l'articolazione, lo stato giuridico. Questo rappresenta una importante leva sociale e fiscale, fiscale perché quantifica un potenziale di gettito dalla gestione virtuosa del patrimonio pubblico,

dall'altra chiarisce cosa significa la restituzione e l'assegnazione a usi sociali di un immobile per il quale si rinuncia ad incassare una locazione, fatto che spesso viene considerato scontato. L'assegnazione di un immobile pubblico a scopi sociali - ha concluso il sindaco - deve garantire un ritorno sociale alla comunità».

## SUPER NONNO GIUSEPPE CONTE

## Il centenario omonimo del premier



**UN SECOLO** Giuseppe Conte

● Giuseppe Conte spegne 100 candeline. Un giro di boa importante che il super nonno di Lecce vorrebbe festeggiare con una telefonata speciale. «Vorrei ricevere la chiamata di auguri da parte del mio omonimo, il premier Giuseppe Conte», dice con un pizzico d'orgoglio. Maresciallo dell'esercito, tre figli, Alderina, Rita e Pasquale, otto nipoti, e cinque adorati pronipoti, l'arzilla centenario è sempre stato appassionato di politica. «Ha votato sino al 2013 - dice il nipote Giovanni - ed è un fan dei pentastellati e di Beppe Grillo in particolare». Carattere volitivo, i sani valori morali di un tempo come faro della propria vita, non Giuseppe è rimasto vedovo ad 80 anni. In questi anni è stato circondato dall'amore dei suoi cari. Ora, ha questo sogno nel cassetto e aspetterà con impazienza di vederlo realizzato.

## L'INIZIATIVA NASCE IL GRUPPO ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA. SARÀ GUIDATO DA ANTONIO BENTIVENGA

## I giovani artigiani fanno quadrato «Idee nuove per scacciare la crisi»

● Un nuovo gruppo di giovani imprenditori per fronteggiare la crisi. Nasce in Confartigianato Imprese Lecce il «Movimento giovani imprenditori». È un'articolazione finalizzata a promuovere obiettivi di carattere sociale, ad incentivare lo sviluppo ed il consolidamento dell'imprenditoria giovanile, a diffondere la consapevolezza della funzione socio-politica dell'impresa artigiana e della piccola impresa, nonché ad incentivare, più in generale, lo sviluppo delle politiche giovanili. Hanno dato il benvenuto nella «famiglia» di Confartigianato il presidente provinciale Luigi Derniolo e il segretario regionale Dario Longo.

Fanno parte del Comitato di presidenza Antonio Bentivenga (presidente), Teresa Stifani (vicepresidente) e i componenti Alessia De Matteis, Beniamino Indino, Elisa Cazzato, Emilio Colaci, Giuseppe Zippo, Libera Francioso, Serena Primiceri. All'incontro ha preso parte Domenico Petruzzella, vicepresidente nazionale del Movimento giovani imprenditori di Confartigianato.

In particolare, il gruppo giovani si propone lo studio dei problemi e la progettazione di nuovi scenari economici, tecnici, sindacali, assistenziali e sociali attinenti i giovani imprenditori artigiani; lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, anche attraverso la creazione di condizioni ottimali per il passaggio generazionale; l'individuazione di modalità e percorsi atti a formare saperi, metodi e tecnologie per il successo imprenditoriale; la predisposizione di programmi specifici atti a favorire la for-



**CONFARTIGIANATO** Il team della neonata associazione giovanile

mazione del giovane imprenditore e l'acquisizione delle competenze manageriali per la gestione dell'impresa; l'individuazione di percorsi formativi per la gestione del cambiamento; lo sviluppo del rapporto fra istituzioni scolastiche, politiche, enti di formazione e mondo del lavoro; il potenziamento della funzione dell'associazionismo e della rappresentanza; la promozione di iniziative di carattere culturale e di aggregazione.

Le imprese giovanili in provincia di Lecce sono 8.567 (di cui 7.431 attive) e rappresentano circa il 13 per cento del totale delle aziende salentine (al 30 giugno scorso).

Riguardo alla forma giuridica, si contano 6.314 ditte individuali; 1.576 società di capitale; 417 società di persone; 227 cooperative e 33 attività in altre forme. Le attività più avviate e gestite dagli

«under 35» sono il commercio al dettaglio (2.335), le attività dei servizi di ristorazione (824), i lavori di costruzione specializzati (733), le coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali (639), le attività di servizi per la persona (483), il commercio all'ingrosso (426), il commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli (235), la costruzione di edifici (202), le strutture di alloggio (188), le attività finanziarie e assicurative (156), le industrie alimentari (89), le attività di servizi per edifici e paesaggio (87), le attività immobiliari (87), le attività di supporto per le funzioni d'ufficio (80), le altre attività professionali, scientifiche e tecniche (79), le attività sportive, di intrattenimento e di divertimento (78). A seguire le altre attività con quote sempre più decrescenti.